

i m p r e s e g i o v a n i l i

Dicembre 2016

Il quadro regionale

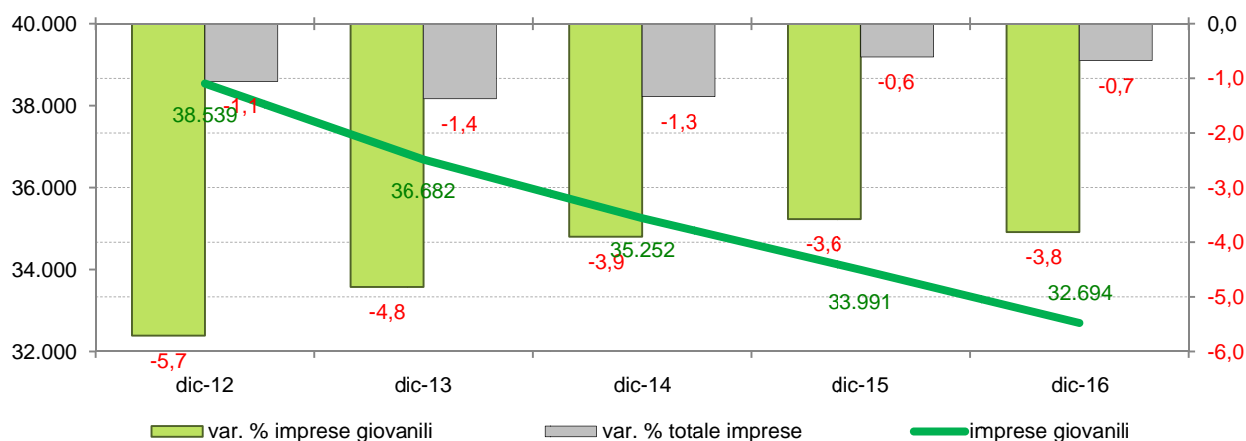
Al 31 dicembre 2016 le imprese attive giovanili emiliano-romagnole sono risultate 32.694, pari a solo l'8,0 per cento del totale delle imprese regionali. Gli effetti della passata crisi economica e della restrizione del credito continuano a contenerne la numerosità. Rispetto alla stessa data del 2015 ne sono andate perdute 1.297 pari ad una riduzione del 3,8 per cento. Gli effetti della difficile congiuntura incidono in misura notevolmente minore sulle imprese non giovanili, che sono diminuite dello 0,4 per cento, con una perdita di "solo" 1.469 unità (fig. 1 e tab. 1). È quanto risulta dai dati del Registro delle imprese delle Camere di commercio di fonte InfoCamere elaborati da Unioncamere Emilia-Romagna.

In questa fase di lenta ripresa gli effetti della crisi passata si fanno ancora sentire sulla consistenza delle imprese giovanili, da un lato, con un ridotto apporto derivante dalla costituzione di nuove imprese mentre,

dall'altro, innanzitutto, resta continuo e costante il flusso in uscita determinato dall'invecchiamento dei soggetti considerati nella definizione delle imprese giovanili, anche se l'aggiornamento anagrafico viene effettuato una sola volta all'anno allo scadere del primo trimestre, e in secondo luogo, a questo flusso si aggiungono le uscite determinate dalla crisi economica e dalla stretta del credito, che colpiscono particolarmente le nuove imprese e quelle meno strutturate e capitalizzate.

Occorre rimarcare come da alcuni anni l'andamento dell'insieme della base imprenditoriale regionale sia peggiore di quello riferito al complesso nazionale. Anche per l'anno trascorso il quadro risulta migliore a livello nazionale e ciò vale anche per le sole imprese giovanili. Negli ultimi dodici mesi, a livello nazionale le imprese giovanili hanno subito una contrazione di ampiezza comunque consistente, ma sensibilmente minore (-2,6 per cento) e sono risultate 534.272. La consistenza delle altre imprese è invece addirittura

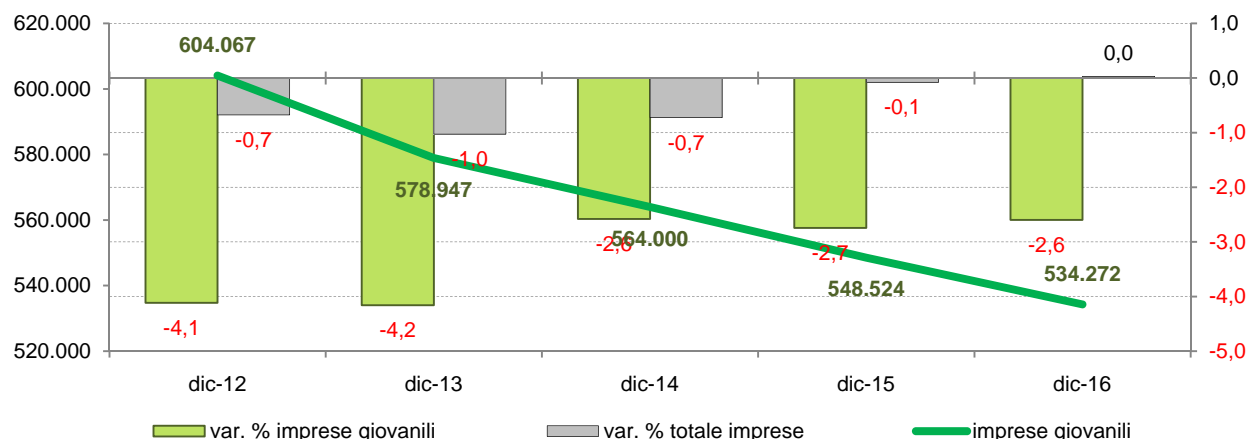
Fig. 1. Numero delle imprese giovanili e tasso di variazione tendenziale delle imprese giovanili e del totale delle imprese. Emilia-Romagna



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

Ai sensi della legge 44/86, come modificata dalla legge 95/95, le imprese giovanili sono le società aventi i seguenti requisiti (alternativi l'uno all'altro): a) maggioranza assoluta dei soci costituita da giovani tra i 18 e 29 anni. La maggioranza assoluta richiesta deve essere sia finanziaria (i giovani tra i 18 e i 29 anni devono possedere la maggioranza assoluta delle quote/azioni del capitale della società) che numerica (i giovani tra i 18 e i 29 anni devono costituire la maggioranza assoluta dei soci, comprendendo nel calcolo sia le persone fisiche che quelle giuridiche); b) totalità dei soci costituita da giovani tra i 18 e i 35 anni. In caso di consorzio si riterrà giovanile quello che al sarà costituito per almeno il 51% da cooperative giovanili.

Fig. 2. Numero delle imprese giovanili e tasso di variazione tendenziale delle imprese giovanili e del totale delle imprese. Italia



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

nuovamente aumentata, anche se solo dello 0,3 per cento.

Questi andamenti ormai consolidati mettono in luce l'esistenza di una "questione imprenditoriale regionale", ovvero una evoluzione della consistenza della base imprenditoriale, complessiva e di quella giovanile in particolare, che risulta peggiore, in termini di numerosità, in ambito regionale rispetto a quanto avviene a livello nazionale.

In merito alla quota sul totale delle imprese giovanili, questa in Italia è più elevata di quella regionale e risulta pari al 10,4 per cento. Il dato trova spiegazione nell'elevata rappresentanza giovanile tra le imprese dell'Italia meridionale, un fenomeno strettamente connesso, tra l'altro, all'invecchiamento della popolazione, che invece cresce man mano che si risale la penisola, e al maggiore ricorso a forme di autoimpiego nelle area a maggiore disoccupazione giovanile.

Gli effetti della crisi passata e della restrizione del credito hanno ridotto la consistenza delle imprese giovanili in quasi tutte le regioni italiane. Incrementi si sono avuti solo in Basilicata (+4,7 per cento), Molise (+3,0 per cento) e in Sardegna (+0,6 per cento).

Le riduzioni più rilevanti si sono registrate in Abruzzo

(-5,4 per cento), in Toscana (-4,3 per cento) e in Friuli-Venezia Giulia (-3,9 per cento).

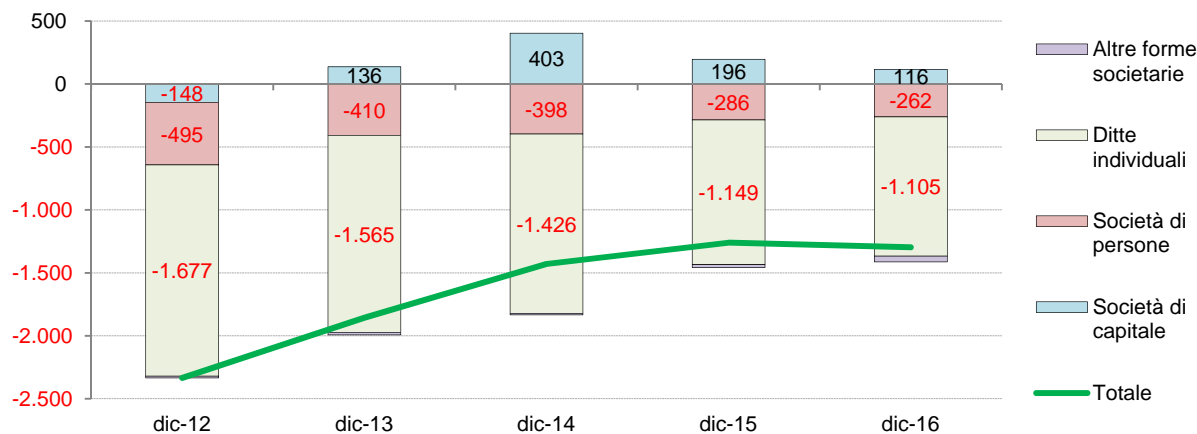
Nelle regioni con le quali l'Emilia-Romagna più direttamente si confronta, l'andamento delle imprese giovanili è meno pesante in Lombardia (-2,7 per cento) e Piemonte (-2,9 per cento), mentre è analoga in Veneto (-3,6 per cento).

La maggiore presenza giovanile nel tessuto imprenditoriale si trova nelle regioni meridionali, nell'ordine: in Calabria (14,8 per cento del totale), Campania (14,0 per cento) e Sicilia (13,2 per cento). Solo il Friuli-Venezia Giulia, (7,9 per cento) tra le regioni italiane ha una quota di imprese giovanili inferiore a quella emiliano-romagnola (tab. 1).

Come anticipato, la quota giovanile delle imprese in Emilia-Romagna risente del peso minore che i giovani hanno nella distribuzione per classi di età della popolazione e di un tasso di partecipazione giovanile più basso rispetto ai dati nazionali. Inoltre essa dipende sia da un tasso di occupazione giovanile regionale più elevato, che determina un minore ricorso a forme di auto-impiego, sia dalla composizione settoriale dell'imprenditoria regionale.

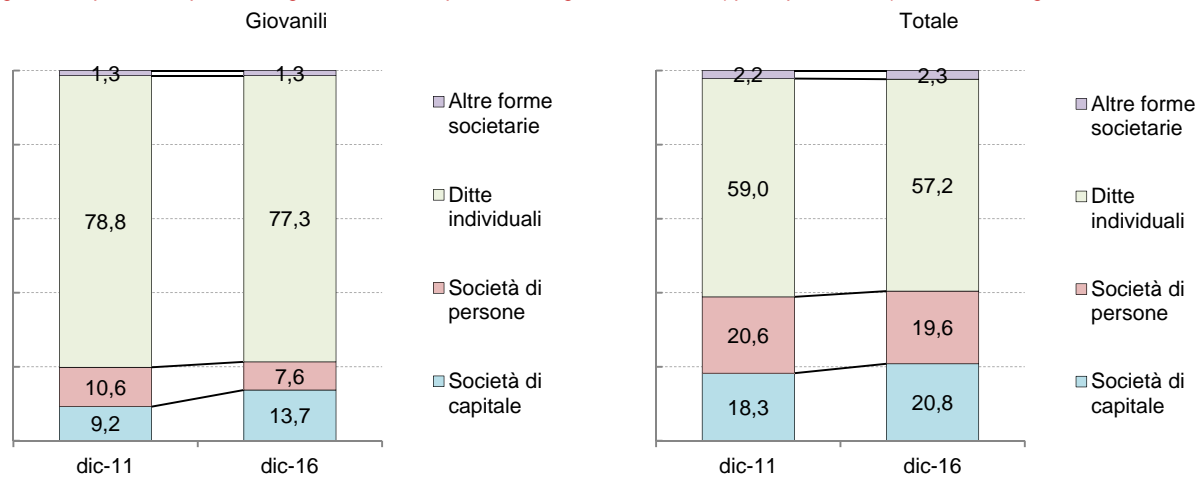
In merito, l'esercizio dell'attività imprenditoriale come

Fig. 3. Serie storica della differenza tendenziale (sullo stesso trimestre dell'anno precedente) delle imprese giovanili attive per forma giuridica delle imprese.



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Fig. 4. Composizione per forma giuridica delle imprese attive giovanili e totali, (quote percentuali). Emilia-Romagna



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

forma di auto-impiego tende ad essere più consistente dove il mercato del lavoro stenta ad assorbire l'offerta di manodopera. L'Emilia-Romagna, invece, si caratterizza ancora per uno dei tassi di occupazione relativamente più elevati del Paese.

Riguardo alla composizione settoriale dell'imprenditoria regionale, occorre ricordare che il sistema economico regionale è particolarmente sviluppato e in esso sia alcuni settori di attività, come in particolare il piccolo commercio al dettaglio tradizionale, sia alcune forme giuridiche delle imprese, come le ditte individuali, che presentano una quota elevata di imprese giovanili, hanno un ruolo molto meno importante rispetto a quello che assumono per l'imprenditoria nazionale.

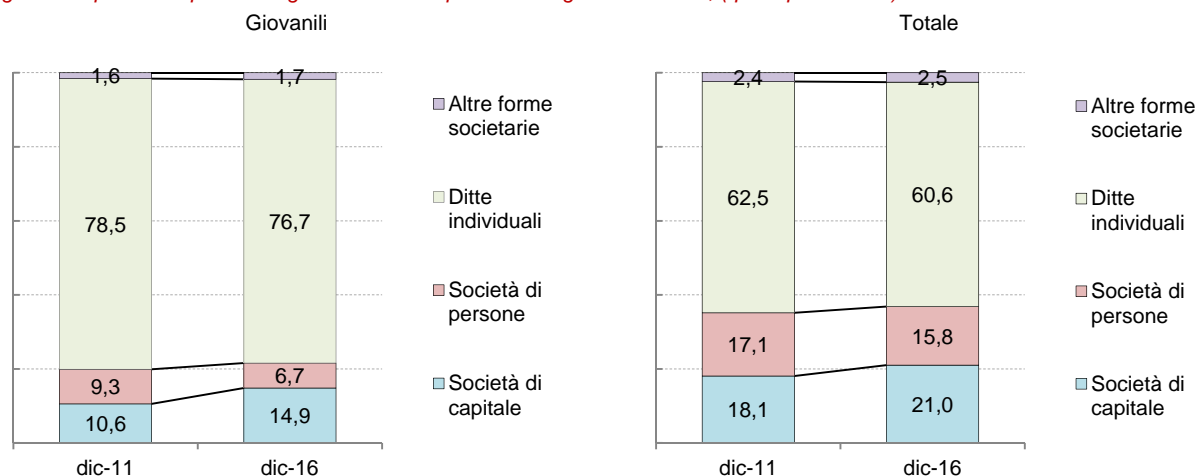
La forma giuridica delle imprese giovanili

La riduzione delle imprese giovanili è principalmente da attribuire alle ditte individuali, che hanno accusato un'ampia flessione del 4,2 per cento, pari a 1.105 unità (fig. 3 e tab. 2), anche se la contrazione è risultata notevolmente più intensa per le società di persone (-9,5 per cento, pari però a 262 unità). In merito, occorre notare che la caduta della consistenza delle società di persone continua a riflettere gli effetti

dell'attrattività della normativa delle società a responsabilità limitata, che ha d'altro canto determinato la crescita delle società di capitale, che, con un andamento opposto, hanno messo a segno l'unico incremento, con una crescita del 2,7 per cento, pari a 116 unità, in gran parte determinata dal forte aumento delle società a responsabilità limitata semplificata, che ha portato queste ultime ad un incremento della consistenza del 28,7 per cento (304 unità) negli ultimi dodici mesi, dopo il vero boom dei trimestri precedenti. Infine, le imprese costituite sotto altre forme, cooperative e consorzi, hanno subito un'ulteriore pesante riduzione (-9,4 per cento).

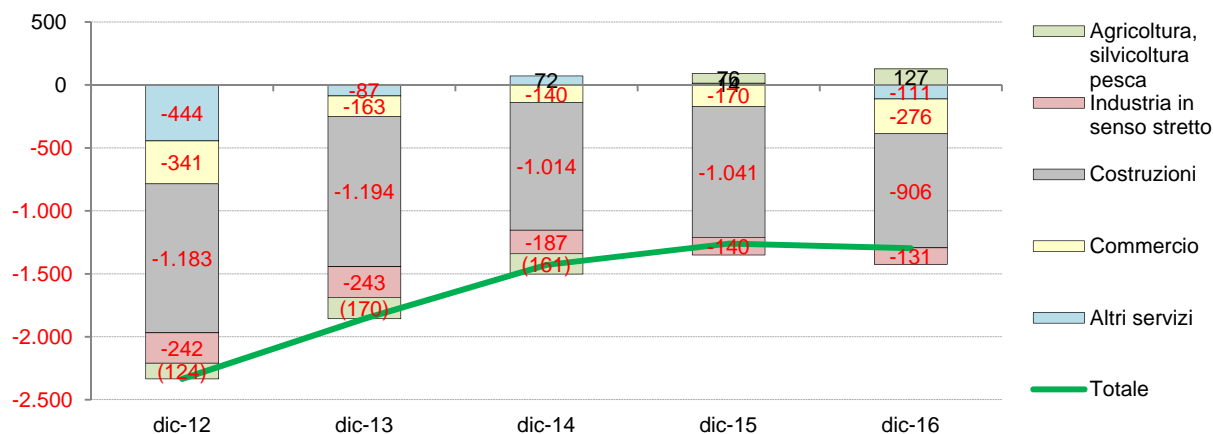
Come anticipato, a livello nazionale la tendenza negativa complessiva delle imprese giovanili risulta meno intensa rispetto a quella regionale. La riduzione delle ditte individuali è stata leggermente più contenuta (-3,2 per cento) e mentre la caduta delle società di persone ha avuto un'analoga notevole ampiezza (-9,3 per cento), le cooperative e consorzi hanno limitato la tendenza negativa al 2,0 per cento, a fronte del crollo subito a livello regionale. Infine, anche livello nazionale, è solo la consistenza delle società di capitale a essere in crescita, ma questa è risultata sensibilmente più rapida (+4,3 per cento) rispetto a quella emilia-

Fig. 5. Composizione per forma giuridica delle imprese attive giovanili e totali, (quote percentuali). Italia



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Fig. 6. Serie storica della differenza tendenziale (sullo stesso trimestre dell'anno precedente) delle imprese giovanili attive per settore di attività delle imprese.



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

no-romagnola.

Le imprese giovanili emiliano-romagnole sono costituite comunemente per la gran parte da ditte individuali, pari al 77,3 per cento del totale, quindi da società di capitale, pari all'13,7 per cento, poi da società di persone, per il 7,6 per cento, e da cooperative e consorzi, pari all'1,3 del totale (fig. 4 e tab. 2).

Negli ultimi cinque anni, il rilievo delle società di capitale è aumentato di 4,5 punti percentuali, quello delle cooperative e consorzi è rimasto sostanzialmente invariato, mentre il peso delle ditte individuali si è ridotto di 1,5 punti percentuali e quello delle società di persone di ben 3,0 punti percentuali.

Una percentuale particolarmente elevata delle imprese giovanili, sensibilmente maggiore rispetto a quella riferita alle altre imprese, è costituita da ditte individuali, che comprendono anche una quota consistente di imprese marginali, particolarmente soggette alle fasi congiunturali negative e alla disponibilità del credito. Rispetto alle altre imprese, è poi sensibilmente inferiore la quota delle imprese giovanili costituita come società di capitali e più ancora lo è quella riferita alle società di persone.

Rispetto alla situazione italiana, la distribuzione per forma giuridica delle imprese giovanili emiliano-romagnole mostra una minore presenza di società di capitali e una quota leggermente inferiore di cooperative e consorzi, mentre in regione hanno un maggiore rilievo le società di persone e un peso leggermente superiore le ditte individuali, la forma meno strutturata d'impresa (fig. 5).

I settori di attività economica delle imprese giovanili

La crisi dei settori produttivi tradizionali ha colpito particolarmente le imprese giovanili (fig. 6 e tab. 3). La loro riduzione è determinata soprattutto dal pesante crollo delle imprese delle costruzioni (-906 unità, -11,0 per cento), un settore che continua a scontare gravi difficoltà. A questo si sono aggiunte, la rapida caduta delle imprese dell'industria (-131 unità, -5,1 per cento) e la flessione delle imprese dell'insieme del settore dei servizi (-387 imprese, -1,8 per cento), derivante dalla marcata riduzione nel settore del commercio (-276 imprese, -3,2 per cento) e

dalla più lieve flessione nell'aggregato degli altri servizi (-111 imprese, -0,9 per cento). Contrariamente alla tendenza prevalente tra le altre imprese, risultano in forte crescita le imprese giovanili attive nell'agricoltura, silvicoltura e pesca, +127 imprese, +5,9 per cento (fig. 6), effetto di un processo di rinnovo generazionale e dello sviluppo di forme di autoimpiego.

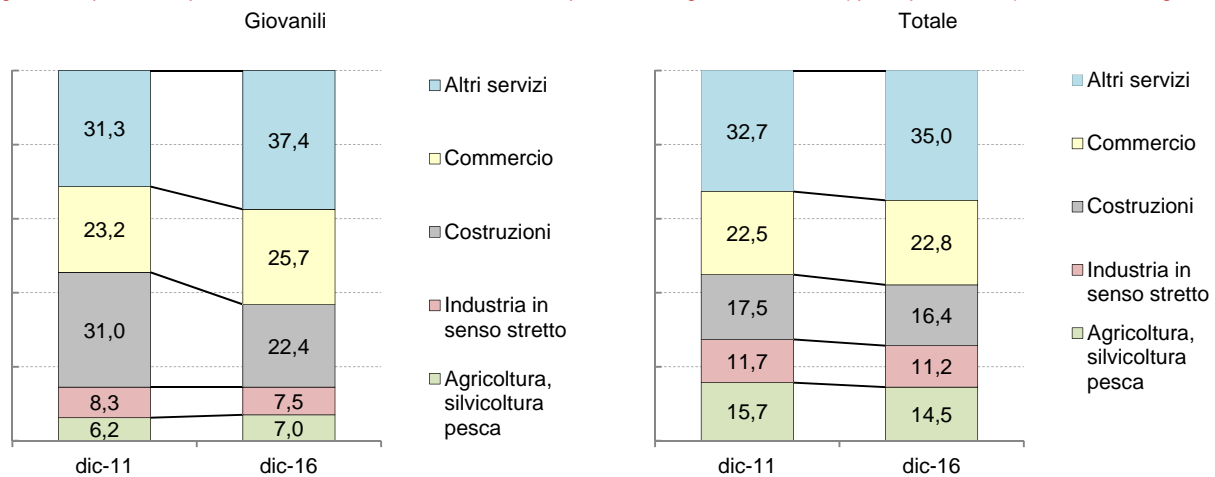
Un maggiore dettaglio mette in luce come la tendenza negativa sia diffusa in oltre due terzi dei settori considerati (tab. 4). Il pesante crollo delle imprese delle costruzioni caratterizza tutte le sotto divisioni di attività e è determinato quindi dalle attive nei lavori di costruzione specializzati (-769 imprese).

La flessione nel settore dei servizi è il risultato di ritmi di variazione differenti. Tendono a ridursi con maggiore rapidità rispetto al passato le imprese del settore del commercio, che risente della debolezza della domanda per consumi e della pressione sulle imprese marginali, sotto la spinta della flessione del dettaglio (-189 unità, -3,9 per cento) e dell'ingrosso non di autoveicoli (-113 unità, -3,9 per cento). Tra le altre sezioni dei servizi, la riduzione è rapida per le attività immobiliari (-3,1 per cento) e più ampia per i servizi di alloggio e ristorazione (-55 unità, -1,4 per cento). Invece, crescono a piccoli numeri le imprese delle attività professionali, scientifiche e tecniche (+26 unità, +2,5 per cento) e quelle di noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese (+1,2 per cento), attribuibile all'aumento del 6,8 per cento delle attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese (tra cui call center, agenzie di recupero crediti e informazioni commerciali, agenzie di distribuzione di libri, giornali e riviste e le attività di imballaggio e confezionamento per conto terzi).

La rapida caduta delle imprese dell'industria è stata determinata da quella delle imprese manifatturiere (-125 unità, -5,0 per cento) e in particolare dalla rapidità del calo delle attive nella fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica, nell'industria del legno e del mobile, in quella tessile e in quelle della ceramica e del vetro.

In senso opposto, l'unico contributo sostanziale allo sviluppo dell'imprenditoria giovanile è venuto dal citato aumento delle imprese dell'agricoltura, silvicoltura

Fig. 7. Composizione per settore di attività economica delle imprese attive giovanili e totali, (quote percentuali). Emilia-Romagna



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

e pesca, per la totalità derivante da un più rapido incremento delle sole imprese agricole (+7,4 per cento).

Anche a livello nazionale (tabb. 3 e 5), la diminuzione delle imprese giovanili è stata determinata innanzitutto dalla caduta nel settore delle costruzioni (-8.172 unità, -9,0 per cento) quindi dall'ampia flessione del commercio (-5.203 unità, -3,0 per cento), accompagnata da una più lieve flessione nell'aggregato degli altri settori dei servizi (-2.049 unità, -1,0 per cento) e dalla rapida riduzione nell'industria in senso stretto (-1.691 unità, -4,6 per cento). A compensare in parte la tendenza negativa è stato l'incremento rilevato nella consistenza delle imprese operanti nell'agricoltura, silvicoltura e pesca (+2.863 unità, +5,8 per cento).

Le imprese giovanili emiliano-romagnole sono per lo più attive nel settore dei servizi, per una quota pari al 63,1 per cento del totale, e in quello delle costruzioni, per il 22,4 per cento. Risultano decisamente minoritarie le imprese giovanili attive nell'industria in senso stretto, il 7,5 per cento, e nell'agricoltura, silvicoltura e pesca, che giungono a rappresentare il 7,0 per cento del totale. (fig. 7 e tab. 3).

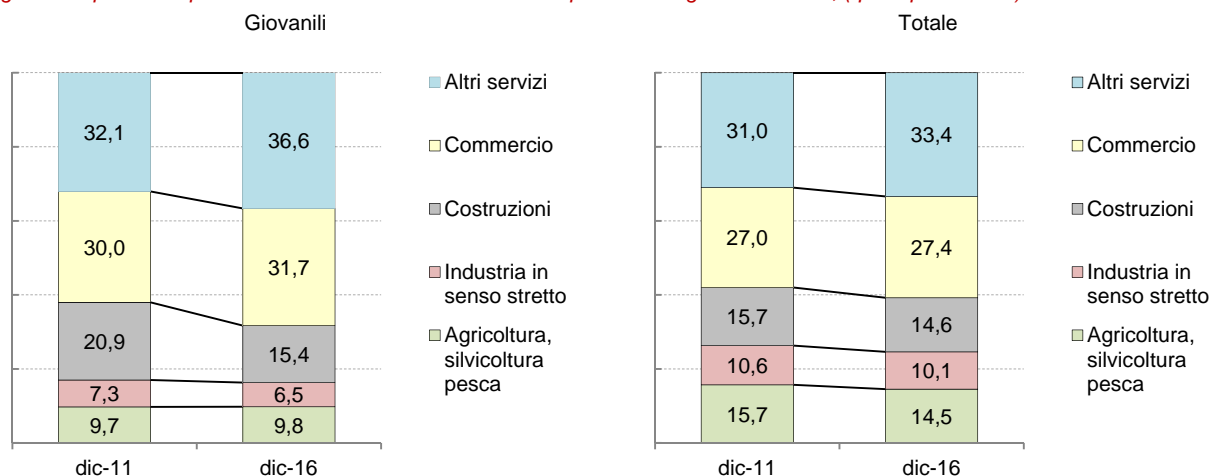
Negli ultimi cinque anni, il ruolo dominante dei servizi

si è consolidato ulteriormente e la quota delle imprese attive nel settore è lievitata di ben 8,6 punti percentuali, trainata dalla crescita dei servizi non del commercio. Nello stesso periodo, è lievemente aumentata (+0,8 punti percentuali) ancora solo la quota delle imprese attive in agricoltura, silvicoltura e pesca. Al contrario se le imprese giovanili dell'industria in senso stretto hanno visto scendere il loro peso di circa un decimo (-0,8 punti percentuali), il rilievo delle imprese delle costruzioni si è assottigliato di oltre un quarto (-8,6 punti percentuali), testimoniando delle difficoltà del settore.

Gli ambiti (sezioni di attività) nei quali la presenza delle imprese giovanili emiliano-romagnole è relativamente più rilevante sono innanzitutto quello dei servizi di alloggio e ristorazione (12,9 per cento), poi quello del complesso delle attività di noleggio, agenzie viaggi e dei servizi alle imprese (11,7 per cento) quindi quello delle attività finanziarie e assicurative (11,6 per cento) e infine quello delle costruzioni (10,9 per cento).

Più in dettaglio, le imprese giovanili hanno una maggiore presenza relativa nelle divisioni di attività delle lotterie, scommesse e case da gioco (22,7 per cento),

Fig. 8. Composizione per settore di attività economica delle imprese attive giovanili e totali, (quote percentuali). Italia



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

della pesca e acquacoltura (17,9 per cento), delle telecomunicazioni (14,9 per cento), dei servizi per edifici e paesaggio (14,4 per cento), e dei servizi di ristorazione (14,0 per cento)

Anche a livello nazionale, i settori (sezioni di attività) nei quali il tasso giovanile risulta più elevato sono dati innanzitutto dai servizi di alloggio e ristorazione, poi dal complesso delle attività di noleggio, agenzie viaggi e servizi alle imprese, quindi dalle altre attività di servizi e infine dalle attività finanziarie e assicurative. In dettaglio le imprese giovanili costituiscono oltre il 20 per cento del totale nelle divisioni delle attività riguardanti le lotterie, le scommesse e le case da gioco dei servizi postali e attività di corriere, e nelle telecomunicazioni.

La quota delle imprese giovanili sul totale risulta più elevata a livello nazionale rispetto a quanto accade in regione soprattutto nei settori delle attività artistiche e ricreative (di 5,2 punti percentuali), delle altre attività di servizi (di 3,9 punti), che comprendono i servizi alla persona, quindi per le imprese operanti nel noleggio o come agenzie viaggi e nei servizi alle imprese (di 3,4 punti percentuali), per quelle dell'agricoltura (di 3,1 punti percentuali) e per quelle del commercio (di 3,0 punti). Al contrario l'importanza delle imprese giovanili risulta sostanzialmente superiore in ambito regionale rispetto a quanto avviene a livello nazionale solo nella divisione relativa alle attività di pesca e acquacoltura (7,3 punti percentuali).

Seguici sui social network

Facebook <https://www.facebook.com/UnioncamereEmiliaRomagna>

Twitter <https://twitter.com/UnioncamereER>

I nostri feed RSS

I comunicati stampa

<http://www.ucer.camcom.it/comunicazione/comunicati-stampa-1>

Le notizie del Centro Studi e monitoraggio dell'economia

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/news>

Tab. 1. Imprese attive giovanili, altre e complessive nelle regioni italiane, stock e flussi, quote di composizione, tasso giovanile, tasso di variazione. 31 dicembre 2016

Classe di natura giuridica	Imprese giovanili					Altre imprese				Totale imprese			
	Stock		Variazione			Stock		Variazione		Stock		Variazione	
	Numero	Tasso	Quota	Numero	Tasso	Numero	Quota	Numero	Tasso	Numero	Quota	Numero	Tasso
		giovanile (1)	(2)	(3)	(4)		(2)	(3)	(4)		(2)	(3)	(4)
Abruzzo	12.730	10,0	2,4	-732	-5,4	114.333	2,5	328	0,3	127.063	2,5	-404	-0,3
Basilicata	5.989	11,4	1,1	270	4,7	46.638	1,0	450	1,0	52.627	1,0	720	1,4
Calabria	23.277	14,8	4,4	-509	-2,1	134.509	2,9	1.930	1,5	157.786	3,1	1.421	0,9
Campania	67.267	14,0	12,6	-616	-0,9	411.681	8,9	5.747	1,4	478.948	9,3	5.131	1,1
Emilia-Romagna	32.694	8,0	6,1	-1.297	-3,8	374.820	8,1	-1.469	-0,4	407.514	7,9	-2.766	-0,7
Friuli-Venezia Giulia	7.229	7,9	1,4	-292	-3,9	83.749	1,8	-750	-0,9	90.978	1,8	-1.042	-1,1
Lazio	51.458	10,6	9,6	-929	-1,8	432.015	9,4	6.030	1,4	483.473	9,4	5.101	1,1
Liguria	12.785	9,4	2,4	-368	-2,8	123.885	2,7	-10	-0,0	136.670	2,7	-378	-0,3
Lombardia	75.250	9,2	14,1	-2.072	-2,7	739.996	16,0	3.405	0,5	815.246	15,8	1.333	0,2
Marche	13.252	8,8	2,5	-530	-3,8	137.625	3,0	-958	-0,7	150.877	2,9	-1.488	-1,0
Molise	3.550	11,4	0,7	103	3,0	27.519	0,6	11	0,0	31.069	0,6	114	0,4
Piemonte	38.957	10,0	7,3	-1.166	-2,9	351.391	7,6	-2.409	-0,7	390.348	7,6	-3.575	-0,9
Puglia	39.515	12,0	7,4	-1.240	-3,0	290.656	6,3	2.198	0,8	330.171	6,4	958	0,3
Sardegna	14.964	10,5	2,8	41	0,3	128.022	2,8	367	0,3	142.986	2,8	408	0,3
Sicilia	48.431	13,2	9,1	-1.849	-3,7	317.163	6,9	837	0,3	365.594	7,1	-1.012	-0,3
Toscana	33.860	9,5	6,3	-1.537	-4,3	321.891	7,0	754	0,2	355.751	6,9	-783	-0,2
Trentino-Alto Adige	8.776	8,6	1,6	-1	-0,0	92.800	2,0	200	0,2	101.576	2,0	199	0,2
Umbria	7.562	9,3	1,4	-169	-2,2	73.477	1,6	52	0,1	81.039	1,6	-117	-0,1
Valle d'aosta	1.091	9,7	0,2	-16	-1,4	10.194	0,2	-56	-0,5	11.285	0,2	-72	-0,6
Veneto	35.635	8,2	6,7	-1.343	-3,6	399.359	8,7	-793	-0,2	434.994	8,5	-2.136	-0,5
Italia	534.272	10,4	100,0	-14.252	-2,6	4.611.723	100,0	15.864	0,3	5.145.995	100,0	1.612	0,0

(1) Tasso "giovanile", percentuale delle imprese giovanili sul totale delle attive. (2) Composizione percentuale del totale delle imprese attive giovanili per regione. (3) Variazione assoluta (sullo stesso periodo dell'anno precedente). (4) Tasso di variazione percentuale tendenziale (sullo stesso periodo dell'anno precedente).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.



Tab. 2. Imprese attive giovanili, altre e complessive per forma giuridica, stock e flussi, quote di composizione, tasso giovanile, tasso di variazione. Emilia-Romagna e Italia, 31 dicembre 2016

Classe di natura giuridica	Imprese giovanili					Altre imprese				Totale imprese			
	Stock		Variazione			Stock		Variazione		Stock		Variazione	
	Numero	Tasso giovanile (1)	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)	Numero	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)	Numero	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)
Emilia-Romagna													
Società di capitale	4.479	5,3	13,7	116	2,7	80.252	21,4	1.736	2,2	84.731	20,8	1.852	2,2
Società di persone	2.495	3,1	7,6	-262	-9,5	77.507	20,7	-1.906	-2,4	80.002	19,6	-2.168	-2,6
Ditte individuali	25.279	10,8	77,3	-1.105	-4,2	208.001	55,5	-1.319	-0,6	233.280	57,2	-2.424	-1,0
Altre forme societarie	441	4,6	1,3	-46	-9,4	9.060	2,4	20	0,2	9.501	2,3	-26	-0,3
Totale	32.694	8,0	100,0	-1.297	-3,8	374.820	100,0	-1.469	-0,4	407.514	100,0	-2.766	-0,7
Italia													
Società di capitale	79.384	7,3	14,9	3.308	4,3	1.002.619	21,7	34.854	3,6	1.082.003	21,0	38.162	3,7
Società di persone	35.961	4,4	6,7	-3.678	-9,3	777.267	16,9	-15.405	-1,9	813.228	15,8	-19.083	-2,3
Ditte individuali	409.655	13,1	76,7	-13.690	-3,2	2.709.922	58,8	-6.021	-0,2	3.119.577	60,6	-19.711	-0,6
Altre forme societarie	9.272	7,1	1,7	-192	-2,0	121.915	2,6	2.436	2,0	131.187	2,5	2.244	1,7
Totale	534.272	10,4	100,0	-14.252	-2,6	4.611.723	100,0	15.864	0,3	5.145.995	100,0	1.612	0,0

(1) Tasso "giovanile", percentuale delle imprese giovanili sul totale delle attive per forma giuridica. (2) Composizione percentuale per forma giuridica del totale delle imprese attive per tipologia. (3) Variazione assoluta (sullo stesso periodo dell'anno precedente). (4) Tasso di variazione percentuale tendenziale (sullo stesso periodo dell'anno precedente).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Tab. 3. Imprese attive giovanili, altre e complessive per macro settore di attività, stock e flussi, quote di composizione, tasso giovanile, tasso di variazione. Emilia-Romagna e Italia, 31 dicembre 2016

Macro settori di attività	Imprese giovanili				Altre imprese				Totale imprese				
	Stock		Variazione		Stock		Variazione		Stock		Variazione		
	Numero	Tasso giovanile (1)	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)	Numero	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)	Numero	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)
Emilia-Romagna													
Agricoltura, silvicoltura pesca	2.288	3,9	7,0	127	5,9	56.687	15,1	-1.060	-1,8	56.687	15,1	-1.060	-1,8
Industria in senso stretto	2.447	5,3	7,5	-131	-5,1	43.338	11,6	-550	-1,3	43.338	11,6	-550	-1,3
Costruzioni	7.319	10,9	22,4	-906	-11,0	59.660	15,9	-279	-0,5	59.660	15,9	-279	-0,5
- Commercio	8.397	9,0	25,7	-276	-3,2	84.587	22,6	-411	-0,5	84.587	22,6	-411	-0,5
- Altri servizi	12.243	8,6	37,4	-111	-0,9	130.548	34,8	831	0,6	130.548	34,8	831	0,6
Servizi	20.640	8,8	63,1	-387	-1,8	215.135	57,4	420	0,2	215.135	57,4	420	0,2
Totale	32.694	8,0	100,0	-1.297	-3,8	374.820	100,0	-1.469	-0,4	374.820	100,0	-1.469	-0,4
Italia													
Agricoltura, silvicoltura pesca	52.184	3,9	9,8	2.863	5,8	695.554	15,1	-5.533	-0,8	695.554	15,1	-5.533	-0,8
Industria in senso stretto	34.856	5,3	6,5	-1.691	-4,6	484.605	10,5	-3.459	-0,7	484.605	10,5	-3.459	-0,7
Costruzioni	82.313	10,9	15,4	-8.172	-9,0	668.550	14,5	-1.832	-0,3	668.550	14,5	-1.832	-0,3
- Commercio	169.243	9,0	31,7	-5.203	-3,0	1.239.478	26,9	1.732	0,1	1.239.478	26,9	1.732	0,1
- Altri servizi	195.676	8,6	36,6	-2.049	-1,0	1.523.536	33,0	24.956	1,7	1.523.536	33,0	24.956	1,7
Servizi	364.919	8,8	68,3	-7.252	-1,9	2.763.014	59,9	26.688	1,0	2.763.014	59,9	26.688	1,0
Totale	534.272	8,0	100,0	-14.252	-2,6	4.611.723	100,0	15.864	0,3	4.611.723	100,0	15.864	0,3

(1) Tasso "giovanile", percentuale delle imprese giovanili sul totale delle attive per forma giuridica. (2) Composizione percentuale per forma giuridica del totale delle imprese attive per tipologia. (3) Variazione assoluta (sullo stesso periodo dell'anno precedente). (4) Tasso di variazione percentuale tendenziale (sullo stesso periodo dell'anno precedente).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Tab. 4. Imprese attive giovanili, altre e complessive per settore di attività economica, stock e flussi, quote di composizione, tasso giovanile, tasso di variazione. Emilia-Romagna, 31 dicembre 2016

Settore di attività economica	Imprese giovanili				Altre imprese				Totale imprese				
	Stock		Variazione		Stock		Variazione		Stock		Variazione		
	Numero	Tasso	Numero	Tasso	Numero	Quota	Numero	Tasso	Numero	Quota	Numero	Tasso	
		giovanile (1)	(2)	(3)	(4)	(2)	(3)	(4)	(2)	(3)	(4)		
Agricoltura, silvicoltura pesca	2.288	3,9	7,0	127	5,9	56.687	15,1	-1.060	-1,8	58.975	14,5	-933	-1,6
Estrazione di minerali da cave e miniere	3	1,8	0,0	2	200,0	161	0,0	-7	-4,2	164	0,0	-5	-3,0
Attività manifatturiere	2.395	5,4	7,3	-125	-5,0	41.838	11,2	-557	-1,3	44.233	10,9	-682	-1,5
Energia elettr., gas, vapore aria condiz.	23	2,9	0,1	-3	-11,5	770	0,2	11	1,4	793	0,2	8	1,0
Acqua; reti fognarie, rifiuti risanamento	26	4,4	0,1	-5	-16,1	569	0,2	3	0,5	595	0,1	-2	-0,3
Costruzioni	7.319	10,9	22,4	-906	-11,0	59.660	15,9	-279	-0,5	66.979	16,4	-1.185	-1,7
Commercio ingr. e dett.; ripar. auto moto	8.397	9,0	25,7	-276	-3,2	84.587	22,6	-411	-0,5	92.984	22,8	-687	-0,7
Trasporto e magazzinaggio	805	5,7	2,5	-23	-2,8	13.370	3,6	-198	-1,5	14.175	3,5	-221	-1,5
Servizi di alloggio e ristorazione	3.822	12,9	11,7	-55	-1,4	25.915	6,9	342	1,3	29.737	7,3	287	1,0
Servizi di informazione comunicazione	767	8,9	2,3	-21	-2,7	7.810	2,1	127	1,7	8.577	2,1	106	1,3
Attività finanziarie e assicurative	1.022	11,6	3,1	-2	-0,2	7.793	2,1	109	1,4	8.815	2,2	107	1,2
Attività immobiliari	746	2,8	2,3	-24	-3,1	25.965	6,9	-350	-1,3	26.711	6,6	-374	-1,4
Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.082	7,0	3,3	26	2,5	14.414	3,8	75	0,5	15.496	3,8	101	0,7
Noleggio, ag. viaggi, servizi alle imprese	1.354	11,7	4,1	16	1,2	10.184	2,7	294	3,0	11.538	2,8	310	2,8
Amm. Pubb. e difesa; assic. sociale . obblig.	-	-	-	-	-	8	0,0	3	60,0	8	0,0	3	60,0
Istruzione	87	5,4	0,3	-1	-1,1	1.537	0,4	70	4,8	1.624	0,4	69	4,4
Sanità e assistenza sociale	162	7,0	0,5	-4	-2,4	2.141	0,6	70	3,4	2.303	0,6	66	3,0
Attività artistiche, sport., intrattenim. e divert.	437	7,6	1,3	-7	-1,6	5.322	1,4	131	2,5	5.759	1,4	124	2,2
Altre attività di servizi	1.947	10,8	6,0	-13	-0,7	16.009	4,3	160	1,0	17.956	4,4	147	0,8
Attività famiglie convivenze e prod uso proprio	2	40,0	0,0	-1	-33,3	3	0,0	0	0,0	5	0,0	-1	-16,7
Organizzazioni e organismi extraterritoriali	0	n.c.	0,0	0	n.c.	0	0,0	0	n.c.	0	0,0	0	n.c.
Imprese non classificate	10	11,5	0,0	-2	-16,7	77	0,0	-2	-2,5	87	0,0	-4	-4,4
Totale	32.694	8,0	100,0	-1.297	-3,8	374.820	100,0	-1.469	-0,4	407.514	100,0	-2.766	-0,7

(1) Tasso "giovanile", percentuale delle imprese giovanili sul totale delle attive del settore. (2) Composizione percentuale settoriale del totale delle imprese attive per tipologia. (3) Variazione assoluta (sullo stesso periodo dell'anno precedente). (4) Tasso di variazione percentuale tendenziale (sullo stesso periodo dell'anno precedente).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Tab. 5. Imprese attive giovanili, altre e complessive per settore di attività economica, stock e flussi, quote di composizione, tasso giovanile, tasso di variazione. Italia, 31 dicembre 2016

Settore di attività economica	Imprese giovanili					Altre imprese				Totale imprese			
	Stock		Variazione		Stock		Variazione		Stock		Variazione		
	Numero	Tasso giovanile (1)	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)	Numero	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)	Numero	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)
Agricoltura, silvicoltura pesca	52.184	7,0	9,8	2.863	5,8	695.554	15,1	-5.533	-0,8	747.738	14,5	-2.670	-0,4
Estrazione di minerali da cave e miniere	81	2,5	0,0	-6	-6,9	3.116	0,1	-70	-2,2	3.197	0,1	-76	-2,3
Attività manifatturiere	33.567	6,8	6,3	-1.684	-4,8	461.680	10,0	-3.970	-0,9	495.247	9,6	-5.654	-1,1
Energia elettr., gas, vapore aria condiz.	515	4,6	0,1	17	3,4	10.596	0,2	482	4,8	11.111	0,2	499	4,7
Acqua; reti fognarie, rifiuti risanamento	693	7,0	0,1	-18	-2,5	9.213	0,2	99	1,1	9.906	0,2	81	0,8
Costruzioni	82.313	11,0	15,4	-8.172	-9,0	668.550	14,5	-1.832	-0,3	750.863	14,6	-10.004	-1,3
Commercio ingr. e dett.; ripar. auto moto	169.243	12,0	31,7	-5.203	-3,0	1.239.478	26,9	1.732	0,1	1.408.721	27,4	-3.471	-0,2
Trasporto e magazzinaggio	11.311	7,5	2,1	-212	-1,8	139.577	3,0	-966	-0,7	150.888	2,9	-1.178	-0,8
Servizi di alloggio e ristorazione	58.407	15,4	10,9	-13	-0,0	321.492	7,0	7.000	2,2	379.899	7,4	6.987	1,9
Servizi di informazione comunicazione	12.841	11,0	2,4	-538	-4,0	103.985	2,3	1.930	1,9	116.826	2,3	1.392	1,2
Attività finanziarie e assicurative	15.273	13,2	2,9	-234	-1,5	100.724	2,2	1.987	2,0	115.997	2,3	1.753	1,5
Attività immobiliari	9.275	3,8	1,7	-526	-5,4	237.912	5,2	-263	-0,1	247.187	4,8	-789	-0,3
Attività professionali, scientifiche e tecniche	15.713	8,8	2,9	-333	-2,1	163.191	3,5	3.043	1,9	178.904	3,5	2.710	1,5
Noleggio, ag. viaggi, servizi alle imprese	25.998	15,1	4,9	-29	-0,1	145.944	3,2	5.916	4,2	171.942	3,3	5.887	3,5
Amm. Pubb. e difesa; assic. sociale . obblig.	3	3,5	0,0	2	200,0	83	0,0	6	7,8	86	0,0	8	10,3
Istruzione	1.777	6,6	0,3	18	1,0	25.033	0,5	731	3,0	26.810	0,5	749	2,9
Sanita' e assistenza sociale	3.097	8,6	0,6	29	0,9	32.749	0,7	1.457	4,7	35.846	0,7	1.486	4,3
Attività artistiche, sport., intrattenim. e divert.	8.245	12,7	1,5	105	1,3	56.424	1,2	1.733	3,2	64.669	1,3	1.838	2,9
Altre attività di servizi	33.492	14,7	6,3	-170	-0,5	194.340	4,2	2.606	1,4	227.832	4,4	2.436	1,1
Attività famiglie convivenze e prod uso proprio	2	9,1	0,0	-2	-50,0	20	0,0	4	25,0	22	0,0	2	10,0
Organizzazioni e organismi extraterritoriali	-	-	-	-	-	6	0,0	0	0,0	6	0,0	0	0,0
Imprese non classificate	242	10,5	0,0	-146	-37,6	2.056	0,0	-228	-10,0	2.298	0,0	-374	-14,0
Totale	534.272	10,4	100,0	-14.252	-2,6	4.611.723	100,0	15.864	0,3	5.145.995	100,0	1.612	0,0

(1) Tasso "giovanile", percentuale delle imprese giovanili sul totale delle attive del settore. (2) Composizione percentuale settoriale del totale delle imprese attive per tipologia. (3) Variazione assoluta (sullo stesso periodo dell'anno precedente). (4) Tasso di variazione percentuale tendenziale (sullo stesso periodo dell'anno precedente).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Unioncamere Emilia-Romagna rileva e distribuisce dati statistici attraverso banche dati on line e produce e diffonde analisi economiche. Riepiloghiamo le principali risorse che distribuiamo on line.

<http://www.ucer.camcom.it>

Analisi trimestrali congiunturali

Congiuntura industriale

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura>

Congiuntura dell'artigianato

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi dell'artigianato.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-artigianato>

Congiuntura del commercio al dettaglio

Vendite e giacenze aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-commercio>

Congiuntura delle costruzioni

Volume d'affari e produzione aggregati e per classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-costruzioni>

Demografia delle imprese - Movimprese

La demografia delle imprese, aggregata e per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/demografia-imprese>

Demografia delle imprese - Imprenditoria estera

Stato e andamento delle imprese estere, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-estera>

Demografia delle imprese - Imprenditoria femminile

Stato e andamento delle imprese femminili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-femminile>

Demografia delle imprese - Imprenditoria giovanile

Stato e andamento delle imprese giovanili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-giovanile>

Esportazioni regionali

L'andamento delle esportazioni emiliano-romagnole sulla base dei dati Istat.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/esportazioni-regionali>

Scenario di previsione Emilia-Romagna

Le previsioni macroeconomiche regionali a medio termine. Unioncamere Emilia-Romagna e Prometeia.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/scenario-previsione>

Analisi semestrali e annuali

Rapporto sull'economia regionale

Un costante monitoraggio dell'economia regionale. A fine settembre, le prime valutazioni. A fine dicembre, l'andamento dettagliato dell'anno, le previsioni e approfondimenti. A fine giugno il consuntivo..

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/rapporto-economia-regionale>